

APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



BANCA DI SASSARI S.p.A.



GRUPPO BANCARIO 5387-6 Banca popolare dell'Emilia Romagna

CONDIZIONI DEFINITIVE alla NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA DI SASSARI S.p.a. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" ISIN IT0004687098

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") ed al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto Base relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso fisso (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito a tasso fisso (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), costituiscono il Prospetto Informativo.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso fisso depositato presso la Consob in data 15 giugno 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10050687 del 01 giugno 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Viale Mancini, 07100 Sassari, presso tutte le filiali dell'Emittente e sul sito internet www.bancasassari.it, unitamente alle condizioni definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data 02 febbraio 2011.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma di emissione denominato "Banca di Sassari a tasso variabile" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli Investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente. I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma "Banca di Sassari a Tasso Variabile" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso alla scadenza del 100% del Valore Nominale. Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole variabili semestrali il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor a sei mesi aumentato di uno spread pari a 0,75; in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. Non sono previste commissioni di sottoscrizione o di collocamento a carico degli investitori.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Per una migliore comprensione dello strumento si fa rinvio alle parti delle presenti condizioni definitive ove sono fornite – tra l'altro – tabelle esplicative del rendimento di un'obbligazione in ipotesi di costanza del tasso Euribor prescelto e dell'andamento storico del parametro di riferimento.

In ipotesi di costanza dei valori del Parametro di Indicizzazione, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del 17 gennaio 2011 è pari a 1,75605% (calcolato in regime di capitalizzazione composta).

Alla medesima data lo stesso si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, del CCT (Certificato di Credito del tesoro) con codice ISIN IT0004224041 con simile scadenza o vita residua, pari a 2,14761%

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per la comprensione dei rischi in grado di incidere sulla solvibilità dell'Emittente, si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento del titolo sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di riferimento, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

Non è inoltre possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il sottostante

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi ad una data di determinazione, l'Agente per il calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la variazione dei tassi di mercato (**Rischio di tasso**); le caratteristiche di mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (**Rischio di liquidità**); la variazione del merito creditizio dell'Emittente (**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**); la variazione dell'apprezzamento del rischio – rendimento (**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento**).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio tasso

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse. In particolare, le fluttuazioni dei tassi potrebbero determinare temporanei disallineamenti rispetto al valore rilevato ai fini della determinazione della cedola in corso di godimento, e causare conseguentemente delle variazioni negative sul prezzo dei titoli.

Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo pur di trovare una controparte disposta a comprarle.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa l'Emittente si riserva il diritto di richiederne la negoziazione presso Sistemi Multilaterali di Negoziazione o internalizzatori sistematici, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Anche in tali circostanze non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta né che le obbligazioni siano effettivamente ammesse a negoziazione.

L'Emittente si assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto in contropartita diretta di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. I differenti criteri di determinazione del prezzo in emissione e sul mercato secondario possono far sì che il prezzo di negoziazione si riduca in maniera significativa rispetto al prezzo di emissione. Per i criteri di determinazione del prezzo di emissione e di negoziazione si rinvia rispettivamente ai paragrafi 4.3 e 5.3

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 4.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli Investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del valore del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla Banca di Sassari, non potranno rivolgersi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca di Sassari in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma ha un conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente per il Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca di Sassari potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni e provvede alla determinazione del prezzo di acquisto.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk).

Le obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua simile quale ad esempio, un titolo di Stato italiano.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà avvalersi, durante il periodo di validità dell'offerta, di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone comunicazione alla clientela secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2.2 della Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà comporta una diminuzione della liquidità della emissione. La minor liquidità potrebbe comportare una maggior difficoltà per l'Investitore nel liquidare il proprio investimento anticipatamente, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI ED EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

1.1 Esempificazione dei rendimenti

Il presente prestito obbligazionario denominato "Banca di Sassari Tasso Variabile IT0004687098 di cui al precedente paragrafo 2, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale. Di seguito saranno evidenziate le esemplificazioni del rendimento effettivo delle Obbligazioni emesse ed un confronto del loro rendimento con quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT IT0004224041).

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono ove tra l'altro, sono riportati grafici e tabelle per esplicitare gli scenari di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi e del rendimento virtuale dello strumento finanziario.

Ipotizzando che il tasso Euribor 6 mesi del 17/01/2011 per valuta 19/01/2011 pari al 1,25% (base 360), valido ai fini del calcolo della prima cedola variabile, rimanga costante per tutta la durata del titolo, lo stesso avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,00817% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,75605%.

Scenario : andamento costante del valore del parametro.

Data Cedola	Euribor	Tasso cedolare % su base annua (Euribor+0,75)	Tasso lordo % su base semestrale	Cedola lorda in €	Cedola netta in €
	1,25%	2,00%	1,00%	10,00	8,75
	1,25%	2,00%	1,00%	10,00	8,75
	1,25%	2,00%	1,00%	10,00	8,75
	1,25%	2,00%	1,00%	10,00	8,75
	1,25%	2,00%	1,00%	10,00	8,75
	1,25%	2,00%	1,00%	10,00	8,75
Totale €				€ 60,00	€ 52,50
Rendimento				2,00817%	1,75605%

Rendimento effettivo annuo lordo (*)	2,00817%
Rendimento effettivo annuo netto (**)	1,75605%

(*) *calcolato in regime di capitalizzazione composta*

(**) *calcolato in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del [•]%*

1.2 Confronto con un titolo di Stato di simile scadenza

Si riporta a titolo di confronto il rendimento di un titolo di Stato "CCT" di simile scadenza: IT0004224041 (il rendimento del CCT è stato calcolato ipotizzando che le cedole future siano

uguali) utilizzando per la simulazione la quotazione di mercato del 17/01/2011 rilevata dal "Sole 24 Ore:

	CCT IT0004224041
Scadenza	01 marzo 2014
Prezzo (*)	97,735
Rendimento annuo effettivo lordo (**)	2,45327%
Rendimento annuo effettivo netto (***)	2,14761%

(*) comprensivo di commissioni d'intermediazione pari a 0,50%

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta

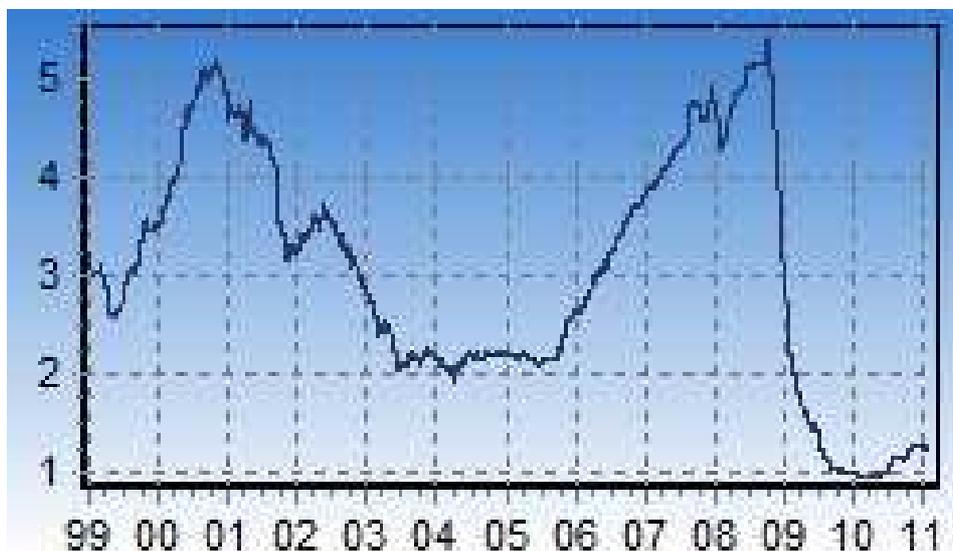
(***) calcolato in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

1.3 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del parametro di indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni di cui ai precedenti paragrafi.

Si avverte l'Investitore che l'andamento storico del (parametro di indicizzazione) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue è meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

ANDAMENTO STORICO Euribor 6 mesi PER IL PERIODO: da 01/2000 a 01/2011



2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	“Banca di Sassari – Obbligazioni a tasso variabile”.
Codice ISIN	IT0004687098
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.
Ammontare Totale dell'Offerta	L'Ammontare Totale dell'Offerta è pari a massimi Euro 20.000.000, per un totale di n. 20.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a 1.000 Euro.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico dal 03/02/2011 al 15/06/2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a 1 Obbligazione/i.
Data di Emissione e Data di Godimento	La Data di emissione e di Godimento del Prestito è 03/02/2011
Data di Scadenza	Il Prestito verrà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, il 03/02/2014. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
Valuta di riferimento	Euro
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse alla pari, e cioè al prezzo di 1.000 euro ciascuna
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono: 10/02/11, 18/02/11, 28/02/11, 10/03/11, 21/03/11, 31/03/11, 08/04/11, 18/04/11, 29/04/11, 09/05/11, 20/05/11, 31/05/11, 08/06/11 e 15/06/11. Qualora la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione “Giorni effettivi/ Giorni effettivi” (ACT/ACT).
Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento è l'EURIBOR a sei mesi base 360, rilevato il quartultimo giorno lavorativo immediatamente precedente la Data di Godimento di ciascuna Cedola.
Spread	Lo Spread è pari a + 0,75
Tasso di Interesse prima Cedola	La prima cedola semestrale lorda, pagabile il 03/08/2011, calcolata ad un tasso di interesse nominale annuo lordo del 2,00%, è pari al 1,00 % del Valore Nominale.
Cedole successive alla prima	I calcoli del tasso relativo alla Cedola semestrale e al valore della Cedola vengono effettuati secondo la seguente formula: Tasso Cedola Semestrale Lorda $(((\text{Euribor6m } 0,75)/100+1)^{(0,50)}-1)*100$ Arrotondamento allo 0,05 più vicino

	Valore Cedola Lorda (Valore Nominale)*(Tasso Cedola Semestrale Lorda).
Date di Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagabili in rate semestrali posticipate il 03/02 e il 03/08 Il primo pagamento di interessi avverrà il 03/08/2011. L'ultimo pagamento di interessi avverrà il 03/02/2014.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non è previsto alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore
Responsabile e soggetto incaricato del collocamento	Banca di Sassari S.p.A.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.
Regime fiscale	Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1° aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2011

Si precisa che le Obbligazioni non sono soggette agli obblighi di informativa preventiva ed autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

Dott. Paolo Gianni Porcu
Direttore Generale
Banca di Sassari S.p.a.